

SAN SILVESTRO franco-grossolana, fase tipica SSV1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Aree ricoperte da deposizioni fluviali, essenzialmente Po, debolmente pedogenizzate. Le morfologie del paesaggio originarie sono state anche in questo caso cancellate dalle sistemazioni per le camera di risaia. Fra Fontanetto, Palazzolo e Trino si registra la discesa della risicoltura quasi fino alle rive del Po, purtroppo insediandosi su sabbie, che, ancora più rapidamente, tendono a decarbonatarsi per opera delle acque di percolazione, assai intensa. Si segnala inoltre l'influenza, sull'idrologia dei suoli della zona, da parte del grande argine costruito per proteggere Palazzolo.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Il suolo SAN SILVESTRO in fase tipica è caratterizzato da una profondità utile di poco superiore al metro per la presenza di orizzonti molto ridotti dall'influenza della falda superficiale. Il profilo è anch'esso interessato da fenomeni redox, indotti dalla percolazione idrica per l'uso a risaia in sommersione. Nel caso di fenomeni di idromorfia più marcati si passa alla fase idromorfa. La tessitura franco sabbiosa e la permeabilità elevata permettono comunque al suolo di drenare senza problemi di ristagno idrico anche se ciò va a discapito delle falde in cui possono passare facilmente fertilizzanti e pesticidi.

Profilo: Il topsoil si presenta con le solite caratteristiche indotte dall'ambiente di risaia, con colori grigi ridotti, e compattazione sia nell'orizzonte lavorato sia nella soletta di aratura. Reazione debolmente calcarea. Il subsoil, di colore bruno olivastro con numerose figure redox, screziature e masse, ha tessitura franco-sabbiosa, reazione non calcarea.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluventic Haplustept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: ASTA0024

Localizzazione: PALAZZOLO VERCELLESE

Pendenza: 2°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Risaia

Litologia: Sabbie calcaree

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 30 cm; umido; colore grigio scuro (2,5Y 4/1); colore subordinato grigio (2,5Y 5/1); tipo colore variegato; screziature 3 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; debolmente calcareo. Orizzonte Ap2 : 30 - 40 cm; umido; colore grigio molto scuro (5Y 3/1); colore subordinato grigio scuro (5Y 4/1); tipo colore ridotto; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 50 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; debolmente calcareo.

Orizzonte Bw : 40 - 70 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); tipo colore variegato; screziature 15 %, con dimensioni medie di 4 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4), secondarie di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo.

Orizzonte BC : 70 - 90 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore variegato; screziature 10 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 50 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 %, 1 mm, presenti nella matrice.

Orizzonte C : 90 - 105 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); colore subordinato bruno grigiastro (2,5Y 5/2); tipo colore variegato; screziature 5 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 50 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 %, 1 mm, presenti nella matrice.

Orizzonte Cg : 105 - 120 cm; umido; colore olivastro (5Y 4/3); colore subordinato olivastro (5Y 5/3); tipo colore variegato; screziature 2 %, con dimensioni medie di 2 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 40 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 5 %, 1 mm, presenti nella matrice.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Orizzonte cambico (Bw) composto da sabbie alterate e decarbonatate per lisciviazione e caratterizzato da idromorfia con figure redox (screziature e masse di Fe e Mn)

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap1-Ap2-Bg-Bw1-Bw2-BCg-Cg

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal nome della località dove è stata individuata la serie per la prima volta

Note

Conoscenza iniziale, soprattutto variabile la distribuzione dell'idromorfia che porta anche ad un passaggio graduale all'altro suolo MARCOVA tipica che è caratterizzato dal sottogruppo Anthraquico, imputabile al regime idrico da sommersione.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ridotta dalla moderata disponibilità di ossigeno

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

160 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Buona

CSC probabilmente bassa.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Prima classe - sottoclasse

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Sul profilo originale intervengono in modo significativo due fattori: livellamenti per camere da risaia e irrigazione per sommersione. Il primo fattore modifica la morfologia del profilo sconvolgendone gli orizzonti superficiali, il secondo modifica l'equilibrio fisico-chimico inducendo artificialmente condizioni di riduzione e circolazione d'acqua nei pori fino alla saturazione per molti mesi all'anno.

Cenni sulla gestione di suoli:

La reintegrazione della sostanza organica e l'attenzione per le possibili dinamiche di inquinamento delle acque superficiali e profonde sono i due aspetti più importanti da tenere in considerazione per la gestione agronomica e ambientale di queste terre.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato